

CONCORSO Il gruppo di giovani è arrivato a Castrocaro per le selezioni del 55° Festival canoro "Voci Nuove". Presiede la giuria Mara Maionchi, dirige Massimo Cotto. La finalissima in diretta Rai è fissata per il 13 luglio

Trecento ugole in cerca di successo

Sono almeno trecento i ragazzini approdati al padiglione delle feste di Castrocaro ieri pomeriggio per le selezioni della 55° edizione del festival "Voci Nuove Voti nuovi". L'appuntamento è fissato per il 13 luglio in diretta su Rai Uno. Quest'anno la presidente di giuria sarà Mara Maionchi, mentre ancora non si hanno notizie su chi condurrà la serata. Al timone della direzione artistica c'è Massimo Cotto, famoso autore Rai e talent scout di Arisa, Noemi e Simona Molinari. È stato infatti anche direttore artistico per Sanremo Lab. Fino ai primi di giugno il padiglione delle feste delle terme si trasformerà in una vera e propria accademia musicale. Ad aiutare Cotto nelle selezioni dei dieci finalisti della kermesse c'è Angelo Valsiglio, produttore di Laura Pausini e Ivana Spagna, e il direttore del sito musicale Rockol Franco Zanetti. "Prima di scegliere i finalisti della serata del 13 luglio - spiega Massimo Cotto - dobbiamo fare una prima scrematura di tutti i ragazzi che sono arrivati ieri. Vogliamo dare più spazio ai cantautori e al talento, più che scegliere una bella voce. Del resto si definisce artista chi riesce a fermare il tempo per una manciata di minuti con la sua canzone e il suo stile assolutamente originale. Per questo motivo abbiamo stipulato un accordo con la Sony che da la possibilità a chi ha capacità au-



Mara Maionchi da X Factor a Castrocaro per presiedere la giuria

toriali di essere messo sotto contratto per un anno. In questo modo il concorrente potrà scrivere canzoni per artisti già famosi. Vasco Rossi è la prova vivente che non bisogna avere chissà quale voce per trasmettere emo-

zioni istantanee". Dopo la prima scrematura, rimarranno cento concorrenti che intraprenderanno un lungo tour nazionale suddiviso in dieci tappe in dieci città italiane. "Vogliamo portare in giro e far conoscere l'antica gloria

di Castrocaro - continua Cotto - perché ha una tradizione pluriennale. Ci piacerebbe che l'accademia qui al padiglione delle feste delle terme diventi col tempo un punto di riferimento per la musica. Magari con gli anni l'accademia crescerà e si avvieranno classi dove si insegnerà la musica e la costruzione di un talento". Magari la kermesse potrebbe addirittura trasformarsi in un reality o in un talent show. "Purtroppo i tempi non permettono alle industrie discografiche

Il padiglione Feste fino a luglio diventa un'Accademia

- continua il direttore artistico - di investire su programmi televisivi. E i concorrenti del festival di Castrocaro non riescono a farsi amare dal pubblico televisivo perché si esibiscono un'unica volta, diversamente da quello che succede ad Amici o a X factor". Le selezioni dureranno per tutta la settimana dalle 14,30 alle 23 e sono aperte al pubblico. La serata del 13 luglio vedrà dieci concorrenti sfidarsi, più grintosi che mai, provenienti da tutte le regioni d'Italia. Si aggiungerà un undicesimo concorrente che si è qualificato e si è distinto l'anno scorso sempre sul palco di Castrocaro.

Virginia Longo

L'ALTRA MANIFESTAZIONE

Sfida canora Annaluna Batani "Vocina" vincitrice tra le baby

CASTROCARO La terza edizione competitiva della manifestazione canora, aperta quest'anno ai giovani talenti canori provenienti da tutt'Italia, è stata seguita da un pubblico numeroso ed appassionato. Vincitrice della categoria baby Annaluna Batani, mentre nella categoria junior un ex equo: la pesarese Valentina Baldelli e la calabrese Angela Sancineto. "Vocine Nuove", è il concorso canoro rivolto ai bambini e ragazzi di età compresa tra i 3 e i 15 anni, sponsorizzato per il quinto anno consecutivo da Hera. La manifestazione si è tenuta sabato 28 maggio alle 20.30 in un Padiglione delle Terme di Castrocaro gremitissimo di pubblico, capeggiato in prima fila dal nuovo sindaco Luigi Pieraccini. Hanno partecipato alla serata 17 finalisti che, condotti magistralmente dallo storico presentatore Gianluca Grifoni, affiancato da due vallette di Castrocaro di 10 anni (Elisa Bondi e Ludovica Misericordia) e diretti dal maestro Giuseppe Zanca e della sua band, si sono esibiti dal vivo con grande professionalità.



Sul palco i piccoli cantanti per le premiazioni finali

PREDAPPIO

Mostra Il 'Duce' di Bertelli esposto alla Casa natale

PREDAPPIO Renato Bertelli rappresenta forse un caso unico nel panorama della scultura italiana del Novecento: il caso di un artista il cui nome è rilanciato in tutto il mondo per una forma plastica ideata nel 1933 durante una breve esperienza tra i "Gruppi Futuristi Indipendenti" di Antonio Marasco: il Profilo Continuo di Benito Mussolini, o Dux, la cui morfologia si stacca nettamente dalla pletera dei ritratti mussoliniani, attraverso una rilettura seppure sui generis di alcuni principi futuristi enunciati da Boccioni.



L'opera di Renato Bertelli

All'artista toscano è dedicata la mostra che venerdì 1° giugno s'inaugura alla Casa Natale Mussolini di Predappio, dal titolo "Renato Bertelli, la parentesi futurista", curata da Marco Moretti, critico d'arte e studioso dell'artista, assieme a Carlo Vanni Menichi. Il taglio del nastro è previsto alle 18. A promuovere l'evento è l'Assessorato alla cultura del Comune di Predappio, la Provincia, la Regione e la Comunità Montana dell'Appennino Forlivese, l'Archivio del Novecento e il Centro Studi Ricerche Espressive. Renato Bertelli (Lastra a Signa, 1900 - Firenze, 1974) si forma all'Accademia di Belle Arti di Firenze. Nei primi anni Trenta entra nella sfera del futurismo toscano, ricoprendo nel 1933 il ruolo di "Capogruppo Signa" tra i "Futuristi Indipendenti" diretti da Antonio Marasco. In quel periodo, oltre a studi sull'"aeropittura" e sull'arte sacra futurista, crea il Dux a Profilo continuo, ovvero la testa di Mussolini visibile da ogni punto, scultura che, brevettata il 26 luglio 1933, venne serialmente riprodotta come "sopra-mobilità" in diverse materie e dimensioni. Nel suo decennio "vitale", questa forma circolare, incontra un buon risultato commerciale, con la diffusione in case del Fascio, uffici e abitazioni private non solo italiane. Una forma nella quale il richiamo classico del Giano bifronte confluisce nei principi dinamici futuristi enunciati da Boccioni riguardo la linea curva, elemento privilegiato negli anni Trenta dai più moderni architetti italiani. Il dinamismo plastico del Profilo del Duce visibile da ogni punto, rilanciava, come ha osservato Marco Moretti, curatore della mostra, "senza retorica la metafora di un Capo vigile e insonne che tutto vede e sorveglia". L'esposizione rimarrà aperta fino al 26 agosto.

DIDATTICA L'evento si è svolto domenica all'Abbazia di Sant'Andrea. Presente il sindaco Zelli

Applausi al saggio musicale della scuola "Benedetta Bianchi Porro" di Dovadola

DOVADOLA Applaudito il saggio di musica della scuola "Benedetta Bianchi Porro" di Dovadola, che si è svolto domenica alle 15 presso l'Abbazia di Sant'Andrea in Dovadola alla presenza del sindaco Zelli.

Intanto prosegue, sempre a Dovadola, la mini stagione teatrale che coinvolge vari ambiti disciplinari. L'obiettivo, è quello di valorizzare i ragazzi nella loro interezza espressiva, dando modo di sviluppare la creatività, potenziare l'autostima e la socializzazione. Venerdì primo giugno, alle 20, i bimbi della scuola dell'infanzia I Girasoli metteranno in scena un musical Il giovane re coraggioso. Una storia inventata dai bambini i quali daranno vita ai personaggi classici delle favole: re e regina, draghi e folletti, fate e cavalieri. I costumi sono stati realizzati



Gli alunni della scuola elementare

dalle instancabili maestre Marinella Massa e Irene Franzaroli. Mercoledì 6 giugno, alle 20.30, i ragazzi della scuola secondaria di Dovadola propongono una manifestazione che si suddivide in due momenti distinti:

un'esposizione e uno spettacolo. È stato possibile realizzare questa mostra grazie alla proficua collaborazione fra la scuola, il presidente dell'Archeoclub, Foscolo Lombardi, e gli artigiani del paese che hanno accolto tutti gli studenti nelle loro botteghe. Lo spettacolo 'A spasso nel tempo', realizzato dagli alunni delle scuole secondarie, è una scherzosa riflessione sulla storia del nostro territorio, un ripasso umoristico del programma di storia. I balli e le canzoni sono stati preparati in collaborazione con l'esperta di animazione teatrale Marzia Marchesini e con le coreografe Valeria Monti e Serena Ulivi. Tutti gli spettacoli si avvalgono della partecipazione della coreografa Mariolina Ghetti, dell'esperto di musica Endriu Passivanti e del sostegno del Comitato Genitori.

Sostegno creditizio per le aziende di Forlì e Forlimpopoli Nuovo servizio postale di "Prontissimo affari bancoposta"

SPORTELLI Finanziamenti da 3.500 a 30mila euro con una durata variabile fino a 84 mesi

L'istruttoria, le commissioni di incasso rata, l'invio di comunicazioni e l'estinzione anticipata sono gratuite

FORLIMPOPOLI Nei primi mesi dell'anno in provincia di Forlì-Cesena un'attività economica su quattro ha fatto domanda di credito e una su dieci ha difficoltà nell'ottenere. In uno scenario così difficile assume importanza per gli imprenditori accedere a prestiti veloci per realizzare nuovi investimenti. La stretta creditizia, in particolare verso le piccole e medie imprese del territorio, nel primo trimestre di quest'anno e le difficoltà di ac-

cesso ai prestiti da parte delle aziende, hanno indotto Poste Italiane a ricercare una soluzione finanziaria semplice per aiutare lo sviluppo delle attività imprenditoriali.

"Prontissimo Affari Bancoposta" è il nuovo servizio rivolto ad artigiani commercianti, liberi professionisti, titolari di una ditta individuale o persone fisiche con partita iva.

«Prontissimo Affari - dichiara Marisa Babbi, direttrice della filiale di Forlì Cesena - per-

mette di accedere a finanziamenti da 3.500 e 30mila euro con una durata variabile dai 24 agli 84 mesi. L'istruttoria, le commissioni di incasso rata, l'invio di comunicazioni e l'estinzione anticipata sono gratuite. Inoltre i tempi di erogazione del finanziamento sono molto rapidi, grazie ad un processo di istruttoria snello e veloce, con pochissima documentazione necessaria».

Nel Forlivese il servizio è disponibile nell'ufficio Postelm-

presa di Forlì in piazza Saffi, e negli uffici postali di Forlì Centro, Forlì 3 (piazza della Vittoria) e Forlimpopoli.

Per gli operatori economici del territorio, l'ufficio Posteimpresa di Forlì in particolare è diventato un punto di riferimento. I principali obiettivi della struttura sono quelli di snellire i tempi di attesa allo sportello per le aziende, offrendo inoltre prodotti creditizi che meglio rispondono alle necessità di chi fa business.